

Riunione Rotary Club Messina – 09/06/2014

“Giovane Emergente” e “Premio Arena”

Doppio importante appuntamento al Rotary Club Messina che, lunedì 9 giugno, ha premiato le eccellenze della nostra città con due prestigiosi riconoscimenti, la targa “Giovane Emergente” e il “Premio Arena”.

«Una serata particolarmente significativa per il nostro club», ha sottolineato il presidente Ferdinando Amata illustrando brevemente la storia dei due premi. Il primo, voluto nel 1995 dal presidente Melchiorre Briguglio, è destinato a un giovane emergente nella professione e questa XIX edizione è legata al ricordo del socio Franco Scisca; il secondo, invece, è stato istituito in esecuzione delle disposizioni testamentarie del prof. Andrea Arena per premiare la migliore tesi universitaria di un giovane laureato nelle discipline economiche-giuridiche.

Padre Agrippino Pietrasanta ha ricordato la figura di Franco Scisca, docente universitario, letterato e preside del liceo “Archimede” che ha saputo guadagnarsi sul campo stima e rispetto. È stato sempre un rotariano attivo, un punto di riferimento e disponibile anche fino a pochi mesi prima della sua scomparsa. «Ha dato al Rotary – ha concluso padre Pietrasanta - la parte più bella di sé con la sua ricchezza di umanità e il suo stile».

La docente della facoltà di Lettere e Filosofia e rotariana, prof. Enza Colicchi, invece, ha presentato la premiata, dott. Fabiana Russo: messinese di 25 anni, ha conseguito la laurea triennale in filosofia e la laurea magistrale in filosofia contemporanea alla facoltà di Lettere dell’Università di Messina con il massimo dei voti e la lode ed è dottoranda presso il Dottorato di Ricerca in Filosofia dell’Università di Messina-Palermo-Catania. «Una studiosa impegnata, seria, appassionata, ama il lavoro di ricerca – ha affermato la prof. Colicchi – e lo fa con entusiasmo».

Quindi, è stata la signora Giovanna Scisca a consegnare alla giovane dott. Fabiana Russo la preziosa targa.

Due, anche quest’anno, i vincitori dell’VIII edizione del “Premio Arena”, scelti dalla Commissione che ha valutato in modo paritario le tesi proposte. Dopo l’intervento del prof. Luigi Ferlazzo Natoli, ex preside della facoltà di Economia e presidente della Fondazione Andrea Arena, che ha ricordato l’illustre messinese scomparso nel 2003, docente universitario di diritto commerciale e diritto della navigazione, uno dei più grandi giuristi del ‘900 e un grande uomo che deve essere un esempio per i giovani, il prof. Fabrizio Guerrera e la prof. Francesca Pellegrino, docenti della facoltà di Giurisprudenza, hanno presentato le due premiate.

Lucia Spicuzza, 22 anni, si è brillantemente laureata in Giurisprudenza nel 2013 con 110 e lode e con una tesi su “Reti soggetto ed autonomia patrimoniale nella nuova legislazione economica”. Un tema – ha spiegato il prof. Guerrera – che ci deriva dalla nuova legislazione commerciale e che la neo dottoressa ha studiato e sviluppato con grande entusiasmo, passione e serietà.

Stefania Bello, 25 anni, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode con una tesi su “La pirateria marittima nel diritto internazionale”, un fenomeno di origini antiche ma un argomento di estrema attualità. «Un lavoro – ha concluso la prof. Pellegrino – a coronamento di una brillante carriera universitaria, che si fa apprezzare per il rigore metodologico, il livello di approfondimento, la chiarezza espositiva e la passione per il tema e per il diritto».

Infine, il prof. Luigi Ferlazzo Natoli ha chiuso l'importante serata consegnando alle due giovani laureate il "Premio Arena", consistente in un assegno da mille euro.

Davide Billa